TRIBUNALE ORDINARIO DI VERBANIA

Esecuzioni Mobiliari

R.G.E.M. N. 353 /2026

ORDINANZA DI VENDITA

Il G.E.

vista l'istanza di vendita depositata nella procedura esecutiva mobiliare;

ORDINA

la vendita dei beni pignorati senza incanto in modalità asincrona;

DISPONE

che:

- l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara proceda alla vendita dei beni pignorati con mezzo telematico, da effettuarsi il giorno **15/12/2026 dalle ore 09.00 e seguenti;**

- nel caso di primo incanto, la vendita debba tenersi al prezzo base pari al valore indicato in perizia;

- nel caso in cui non siano formulate offerte d'acquisto o istanza di assegnazione nei termini previsti dalla legge, i beni invenduti siano riproposti in vendita on-line dopo 60 giorni, a cura dell'IVG sempre in qualità di commissionario, al prezzo base ridotto di 1/5;

- in caso di esperimento deserto, l'Istituto Vendite Giudiziarie proceda dopo ulteriori 60 giorni, alla vendita dei beni pignorati a qualsiasi prezzo;

- il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte, lo svolgimento della gara tra offerenti, nonché il pagamento del prezzo, siano effettuati con modalità telematiche, salvo che le stesse siano pregiudizievoli per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura. In tal caso, e solamente in occasione dell'esperimento di vendita a qualsiasi prezzo, le offerte potranno essere presentate oltre che on line, anche direttamente presso il locale dell'IVG in cui vengono effettuate le aste, **entro le ore 12,00 del giorno antecedente la data di vendita sopra indicata.**

In tali casi le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso la *sede dell'istituto Vendite Giudiziarie in Novara sito in Novara, Via Enrico Fermi n. 6 negli orari d'ufficio dalle ore 8.00 alle*

ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30. Sulla busta deve essere indicata la sigla "IVG", la data della vendita, nonché un motto o uno pseudonimo dell'offerente che consenta al solo offerente di riconoscere la busta. Nessun' altra indicazione né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta. In caso di più lotti, pur nella stessa procedura, va depositata una busta, con relativa offerta, per ciascun lotto.

INDICA

in tre il numero complessivo degli esperimenti di vendita da eseguirsi nei termini sopra indicati e comunque nel termine finale delle tre aste eseguite, alla cui scadenza il soggetto incaricato della vendita deve restituire gli atti alla cancelleria;

DISPONE

- che ogni avviso di vendita sia inserito almeno una volta nel Bollettino delle vendite giudiziarie a cura dell'IVG che curerà tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti ex art. 490 c.p.c. e sul sito www.fallcoaste.it;
- che la creditrice procedente anticipi, ex art. 90 c.p.c., altresì le spese necessarie all'asporto e trasporto dei beni che richiedano l'impiego di mezzi diversi da quelli usualmente utilizzati dall'istituto (art. 521 c.p.c.);

AVVISA

gli offerenti delle seguenti condizioni di partecipazione:

- l'IVG può procedere, a propria discrezione, alla formazione di uno o più lotti o alla vendita separata dei singoli beni come appare più opportuno, ai fini della realizzazione del maggiore prezzo complessivo di vendita.

L'IVG può anche, se utile ai fini della vendita, formare lotti comprendenti beni appartenenti a diverse procedure esecutive, redigendo, per ciascun lotto, un elenco in cui sono descritti tutti i singoli beni e i valori ad essi attribuiti in sede di pignoramento o stima. A vendita avvenuta, il netto ricavo, dedotti i costi sostenuti ed i compensi dell'IVG, è ripartito tra le diverse procedure secondo la proporzione sussistente tra i valori di stima dei singoli beni;

- il prezzo base di vendita del singolo bene è determinato in un importo pari al valore attribuito nella perizia di stima redatta dall'IVG. Nel caso di formazione di uno o più lotti il prezzo base, di ciascun lotto è quello risultante dal cumulo dei valori di stima dei singoli beni.

L'IVG procede alla vendita mediante l'apertura, per ciascun bene o lotto, di gara accessibile dal sito web http://ivgauction.fallcoaste.it della durata massima di giorni 15. L'IVG procede alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo che dovrà essere trasmesso alle coordinate bancarie indicate nelle condizioni di vendita pubblicate on line sul sito stesso, a favore di chi, alla scadenza del termine, risulta avere effettuato l'offerta maggiore;

- chi è interessato a partecipare e formulare l'offerta irrevocabile di acquisto deve registrarsi utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito http://ivgauction.fallcoaste.it deve versare una cauzione pari al 10% del prezzo base o pari all'importo fisso specificato per ogni lotto tramite carta di credito o tramite bonifico bancario ove presente come opzione di versamento cauzione;
- l'offerta perde efficacia quando viene superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità;
- in caso di mancata aggiudicazione del bene, la cauzione versata viene restituita. Se la cauzione è stata versata a mezzo bonifico bancario, il commissionario procede alla sua restituzione con ordine di bonifico entro 4 giorni lavorativi dalla richiesta o dal termine della gara. Se la cauzione è stata costituita a mezzo carta di credito il ripristino della sua piena disponibilità avviene nei termini stabiliti dalla tipologia del circuito bancario utilizzato;
- in caso di esito negativo del primo tentativo di vendita con le modalità di gara telematica, l'istituto vendite Giudiziarie di Novara provvederà a predisporre nuove date di vendita attraverso il sito http://ivgauction.fallcoaste.it e relativa pubblicità sul sito http://www.astagiudiziaria.com della durata massima di giorni 15.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Garanzia - La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutti gli eventuali accessori; anche in caso di beni fungibili, la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi tenuto conto nella valutazione dei beni.

Non risultando la vendita nell'ambito di procedura espropriativa equiparabile alla normale immissione di bene sul mercato ai fini dell'applicazione delle norme in materia di sicurezza ed in particolare della disciplina di cui al D.P.R. 459/96, grava sull'acquirente l'obbligo di procedere prima della messa in servizio o della vendita del bene acquistato alla verifica dell'esistenza dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Oneri fiscali. Ogni eventuale onere fiscale e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell'acquirente.

Trasferimento della proprietà. La proprietà del bene è trasferita all'acquirente al momento dell'integrale pagamento del prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri accessori.

Esame dei beni. Ove possibile ed indicato nelle singole gare telematiche, ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, secondo le modalità indicate on-line.

Modalità di versamento del prezzo della vendita. Quando l'acquirente è individuato mediante gara telematica, il saldo prezzo deve essere versato immediatamente.

L'acquirente acquisterà la piena proprietà del bene al momento del versamento dell'intero prezzo, compensi IVG e degli oneri fiscali.

In caso di mancato versamento del prezzo, il Commissionario procede immediatamente a nuova vendita e la cauzione versata verrà trattenuta a favore della procedura esecutiva.

Consegna dei beni ubicati presso i locali IVG.

I beni possono essere consegnati agli acquirenti soltanto a seguito dell'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e dei compensi dovuti all'IVG.

Per i beni venduti presso la sede dell'Istituto dopo la scadenza del termine indicato, l'acquirente deve pagare all'IVG il corrispettivo per il deposito previsto dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 21 L. 52/06.

Decorsi altri 15 giorni l'IVG, provvederà alla loro vendita ai sensi degli artt. 2756, comma 3, e 2797 c.c. con prezzo base, in prima asta, pari al prezzo di vendita già effettuata e, nelle eventuali successive aste, via via diminuito nella misura prevista dalla singola procedura.

La vendita a carattere giudiziario è irrevocabile; in caso di inadempimento al pagamento, l'acquirente, oltre alla perdita della cauzione, verrà pertanto perseguito nei termini di legge.

Obbligo al ritiro dei beni da parte degli acquirenti presso altri luoghi.

Quando i beni venduti si trovano nei locali del debitore o di terzo soggetto, l'acquirente deve provvedere al loro ritiro entro 48 ore dalla scadenza del termine per il pagamento (termine entro il quale l'IVG, se richiesto e se dovesse rendersi necessario, può supportare l'aggiudicatario nel caso in cui dovessero insorgere dei problemi durante le operazioni del ritiro stesso).

Il termine per il ritiro decorre, in ogni caso, dal saldo prezzo che deve essere effettuato immediatamente dopo l'aggiudicazione.

In caso contrario, trascorso il suddetto termine la procedura ed il Commissionario saranno esonerati da ogni tipo di responsabilità circa le difformità o mancanza dei beni aggiudicati non ritirati come da condizioni sopra esposte.

L'IVG deve portare tali condizioni a conoscenza degli offerenti prima dello svolgimento della gara.

In tutti i casi il Commissionario trasmette copia del documento fiscale da lui emesso.

In ogni caso, partecipando alla gara telematica gli utenti accettano automaticamente le condizioni sopra riportate.

Per gli eventuali beni mobili registrati l'acquirente dovrà provvedere alle relative incombenze della cancellazione presso il PRA della trascrizione giudiziaria, nonché ogni vincolo, ipoteca o fermo amministrativo, gravami su veicoli, a cura e spese dell'aggiudicatario stesso;

DISPONE

- che l'espletamento dell'incarico affidato all'IVG sia subordinato al versamento senza ritardo, da parte del creditore procedente del compenso di cui all'art. 31 del vigente Regolamento Ministeriale di cui al D.M. 109/1997 nonché al pagamento delle spese relative ai compensi del D.M. n. 80 del 15/05/2009;
- che l'IVG sia autorizzato a prelevare dal ricavato della vendita la percentuale prevista dalla tariffa al vigente Regolamento (D.M. 109/1997 e successive modifiche del D.M. n. 80 del 15/05/2009) nonché i compensi nella misura stabilita dal predetto Regolamento;
- che, nel caso in cui la vendita non avrà luogo per estinzione del procedimento e/o assegnazione dei beni o per altre cause non dipendenti dall'Istituto a quest'ultimo, sarà dovuto dalla creditrice l'8% ovvero il 5% sul valore pignorato, a seconda che i beni siano stati trasportati o meno presso i locali dell'IVG, come previsto dall'art. 33 del D.M. 109/1997 e successive modifiche del D.M. n. 80 del 15/05/2009.

Verbania, 03/11/2026

Il Giudice dell'Esecuzione

[redacted]